

R.G. 12/2019 Procedure di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento/ Liquidazione del Patrimonio



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

SECONDA SEZIONE CIVILE

Il Giudice designato,

esaminati gli atti della Domanda di liquidazione del patrimonio proposta da ROLANDO NASTI con l'avv. VITTORIA ROMANIELLO

con l'ausilio del dott. Ernesto Gussoni, Professionista nominato per lo svolgimento delle attività previste dall' art. 14 ter e 7 e ss L. 27.1.2012 n. 3 con provvedimento del 5.5.2017,

rilevata la completezza della documentazione depositata ai sensi dell'art 9 commi 2 e 3

letta la relazione del dott. Gussoni ai sensi del 3 comma dell'art. 14 ter.

rilevato che la domanda soddisfa i requisiti previsti dall'art. 14 ter

osservato che non sono stati evidenziati dal Professionista incaricato, né emergono dalla documentazione depositata, atti in frode ai creditori.

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale atteso che il debitore risiede a Rescaldina, via Piave n. 17

P.Q.M.

visto l'art. 14 quinquies L. 27.1.2012 n. 3

ammette ROLANDO NASTI alla procedura di liquidazione del patrimonio

nomina liquidatore il dott. Ernesto Gussoni;

dispone che, sino al momento dell'esecuzione della liquidazione (così interpretandosi il riferimento normativo alla definitività del provvedimento di omologazione qui non previsto), non possano essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore;



dichiara scaduti, ai fini del concorso dei creditori nella presente procedura, tutti i crediti indicati nel prospetto di stato passivo, compresi quelli assistiti da garanzia della cessione del quinto dello stipendio, che saranno soddisfatti nella misura consentita dal ricavato della liquidazione e nel rispetto delle cause legittime di prelazione, e con la precisazione che, conseguentemente, l'intero reddito da pensione percepito dal debitore sarà ricompreso -dedotto quanto necessario al mantenimento- nel patrimonio destinato alla liquidazione;

ordina la consegna al liquidatore ed il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, negando in particolare l'autorizzazione al debitore a permanere nell'immobile, salvo ogni provvedimento del Giudice nel procedimento di esecuzione forzata nella quale il Liquidatore ritenga di subentrare;

ordina la trascrizione del presente decreto a cura del Liquidatore sui beni mobili registrati e sugli immobili compresi nel patrimonio;

determina in euro 1.300,00 mensili l'importo, ricavato dal trattamento pensionistico di ROLANDO NASTI, destinato al sostentamento dello stesso;

dispone l'esclusione dal patrimonio da liquidare dei beni mobili, presenti nell'abitazione del debitore e indicati nell'inventario allegato, in quanto in parte non pignorabili e in parte privi di valore minimo ai fini della liquidazione;

Dispone che il liquidatore, dopo aver formato l'inventario dei beni da liquidare e formato il progetto di stato passivo ai sensi dell'art. 14-octies, provveda all'amministrazione e liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14-novies, anche attraverso il subentro nella pendente procedura esecutiva immobiliare iscritta al ruolo R.G.E. 592/2018.

dispone che la proposta di accordo ed il presente decreto vengano comunicati ai creditori, a cura del Professionista incaricato, con le modalità previste dall'art. 15 comma VII L. 3/2012;

dispone che la domanda ed il presente decreto siano annotati sul registro delle imprese e pubblicati, a cura del Professionista incaricato, sull'Albo del Tribunale di Busto Arsizio e sul sito internet del Tribunale di Busto Arsizio;

La procedura rimarrà aperta sino alla completa liquidazione del patrimonio disponibile e comunque per i quattro anni successivi al deposito della domanda ai fini di cui all'art. 14-undecies.

Busto Arsizio, 27/06/2019

Il Giudice

Nicolò Grimaudo

